

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Solco Prossimo s.c.s.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto Nuovo Circondario Imolese

TITOLO PROGETTO

EduSport 2.0: rimettiamoci in gioco

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

ANALISI CONTESTO: Lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà. Nuovi strumenti per fornire servizi sempre più "integrati" e più vicini ai cittadini. Questi in sintesi gli obiettivi del PSS della Regione Emilia Romagna 2017/2019 (PSSR) che nella sua esplicitazione declina ben 39 linee di intervento prioritario per la sua realizzazione. Nell'ambito di queste linee con il presente progetto si vuole dare attuazione alle linee 16 e 17 del PSSR che hanno come obiettivi il sostegno alla genitorialità e la promozione del benessere e della cura di preadolescenti ed adolescenti attraverso lo sport. Nell'anno 2018-2019 il nostro precedente progetto "**EduSport Imola: giocare per crescere**" ha costruito un nuovo e fruttuoso dialogo con i responsabili dei settori giovanili delle Associazioni sportive coinvolte che ha fatto emergere non solo la volontà di sostenere e supportare gli allenatori nel svolgere al meglio il loro ruolo di educatori ma anche un'esigenza di lavorare parallelamente con i genitori dei ragazzi per dare anche a loro maggiori strumenti affinché possano vivere sempre di più l'attività sportiva dei propri figli come esperienza di crescita e di sviluppo di un senso civico e comunitario. **ESPERIENZA NEL SETTORE:** La cooperativa sociale Solco Prossimo, socia del Gruppo Cooperativo Solco Imola, promuove il benessere sociale nel territorio del Circondario imolese attraverso lo sviluppo di servizi di prossimità: **Comunità Educativa Residenziale per minori "VOLO"**; **Servizi CAG** in appalto dall'ASP; **Servizio di AGIO scolastico** nelle scuole statali del circondario; **Servizi NEO MAMME E PIPPI** in appalto dall'ASP educativa domiciliare rivolto a nuclei familiari socialmente fragili; **Mediazione Culturale e Scolastica** per favorire l'accoglienza di minori stranieri di recente immigrazione **OBIETTIVI:** 1. Realizzare iniziative rivolte a favorire l'integrazione, in particolare a sostegno dei giovani stranieri e delle ragazze nelle formazioni sportive; 2. facilitare il proseguimento dell'attività sportiva per i ragazzi/le ragazze per prevenire il fenomeno di ritiro sociale; 3. partecipazione attiva degli adulti nei processi educativi volti a

contrastare la preoccupante crescita di maleducazione, arroganza e bullismo, educando al rispetto di genere, di cultura, della diversità fisica e alla non violenza, per favorire nello sport un comportamento socialmente responsabile; 4. migliorare l'approccio genitoriale al mondo dello sport in termini di partecipazione, educazione e sostegno al singolo e al gruppo. Obiettivo generale è la sensibilizzazione della cittadinanza affinché possa riscoprire il suo ruolo di **comunità educante**, e il coinvolgimento di tutti i dirigenti sportivi, per rendere il progetto replicabile negli anni nelle realtà sportive di Imola.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Tre delle quattro società sportive che saranno coinvolte in questo progetto hanno già partecipato alla progettazione e alla realizzazione del progetto precedente **“EduSport Imola: giocare per crescere”** che ha affrontato per la prima volta le tematiche qui riportate; insieme agli allenatori e ai dirigenti delle società, al termine dell'anno sportivo 2018-19, gli educatori hanno valutato gli elementi più efficaci messi in atto e hanno ipotizzato nuove tipologie d'intervento da proporre per l'**edizione 2.0** del progetto, migliorate e ampliata, da svolgersi nell'anno 2019-20.

I partner saranno coinvolti nelle diverse attività previste per il periodo settembre 2019 – luglio 2020, che saranno così organizzate:

- tavoli di progettazione e monitoraggio del progetto tra i partner (10 ore);
- **per ogni società sportiva** sarà attivato un percorso di supporto educativo rivolto agli allenatori delle squadre dei ragazzi nati nel 2007-2008-2009 (18 ore per ogni squadra coinvolta) e 3 incontri aperti a tutte le famiglie iscritte alla società volte al sostegno della genitorialità (6 ore);
- organizzazione e realizzazione di un torneo tra tutte le squadre coinvolte (20 ore);
- attivazione delle “borse EDUSPORT” da parte delle società sportive;
- realizzazione e acquisto di materiale promozionale per la manifestazione sportiva finale, e i suoi partecipanti, e di documentazione/comunicazione di tutto il progetto alla cittadinanza.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Oggi lo sport è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando uno degli strumenti migliori per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi anche alle loro famiglie. In un momento in cui si segnala un periodo molto delicato vissuto delle tradizionali “agenzie educative” (famiglia, scuola), il movimento sportivo può, e deve, farsi carico di queste responsabilità, in quanto i momenti aggregativi che riesce ad esprimere risultano essere l'ancora di salvezza per molti giovani. Dopo il fallimento dichiarato delle azioni di “recupero” sul disagio giovanile, le attenzioni devono essere

rivolte in particolar modo verso la “prevenzione”, e lo sport è il miglior strumento per una concreta opera preventiva rispetto a fenomeni ormai socialmente riconosciuti come quello del bullismo o del ritiro sociale dei giovani (sindrome di Hikikomori). Abbiamo quindi bisogno di “costruire assieme” conoscenza, coesione, investire sui luoghi dei giovani, per la formazione sociale e cooperativa dei giovani, promuovendo sani stili di vita. Investire nello sport significa investire nell’educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile; senza questa formazione culturale di base diventerà sempre più impegnativo il cammino verso il futuro. Le indispensabili azioni di prevenzione verso il disagio sociale, la necessaria sensibilità e attenzione verso l’integrazione e la solidarietà, la sempre maggiore vicinanza fra attività motoria e crescita socio-emotiva, sono tutti aspetti verso i quali l’associazionismo sportivo non può rimanere escluso se si vuole che allo sport sia riconosciuto il suo vero ruolo sociale ed educativo di efficace valore aggiunto interrelazionale per la nostra società civile. Nonostante riteniamo che tutti gli sport debbano essere valorizzati e che a tutte le associazioni sportive dovrebbe essere data la possibilità di diventare un laboratorio di coesione sociale, in questo progetto sperimentale si è pensato di coinvolgere esclusivamente società sportive che si occupano di calcio non solo perché il territorio imolese presenta molte realtà in tale settore, ma anche perché il calcio è ancora lo sport che attrae di più i ragazzi e le ragazze di diversa estrazione sociale e culturale e per questo lo consideriamo un terreno fertile per la proposta di rete comunitaria, per la sensibilizzazione e il potenziamento delle competenze educative e sociali sul territorio.

MODALITÀ D’ATTUAZIONE: L’idea è quella di mettere a disposizione delle associazioni sportive una figura educativa specializzata in dinamiche di gruppo e un pedagogo/psicologo nell’anno sportivo 2019/2020 per realizzare due azioni prioritarie: **AZIONE 1** - Un percorso di supporto educativo rivolto agli allenatori e agli atleti delle squadre di ragazzi nati negli anni 2007, 2008 e 2009 per contribuire alla valorizzazione e diffusione del fair play, dell’educazione civica e dell’inclusione, attraverso lo sviluppo, ciascuno nel proprio ruolo, del senso di appartenenza alla squadra, del rispetto della dignità personale e dell’etica sportiva, delle regole del gioco e della legalità. Operativamente **si coinvolgeranno 3 squadre per ogni società**: in ogni squadra si prevede che l’educatore faccia un primo incontro di condivisione del progetto con l’allenatore; l’affiancamento all’allenatore nel corso di 3 allenamenti della squadra per un lavoro di osservazione delle dinamiche di gruppo, una restituzione all’allenatore, un secondo affiancamento in allenamento o in partita; un’ultima restituzione con l’allenatore e/o con i responsabili del settore giovanile. **AZIONE 2** - Un percorso di supporto psico/pedagogico ai genitori (aperto a tutti i genitori di ciascuna associazione aderente al progetto) volto a condividere i temi della sana competizione, dell’importante ruolo del genitore nel supporto ai ragazzi nei momenti di stress, come pure nel corso delle competizioni in veste di “genitore/tifoso”. Dato che ogni associazione sportiva opera in territori che si differenziano anche per le problematiche sociali specifiche, gli argomenti da affrontare durante gli incontri con l’esperto saranno sviluppati in base alle indicazioni degli operatori delle

associazioni per porre l'enfasi sulle tematiche che in quel quartiere sono ritenute più utili alle famiglie (inclusione culturale, inclusione dei diversamente abili, differenze di genere, promozione della valenza educativa dello sport, ecc.). L'idea è che lo sport sia vissuto da tutti come promotore, oltre che di benessere fisico, anche di valori morali, etici e sociali, fattore di sviluppo della persona e della società civile. Operativamente si organizzeranno **3 incontri di circa 2 ore ciascuno per ogni società sportiva partecipante** a cui saranno invitati tutti i genitori dell'associazione sportiva. Affianco a queste due azioni principali si metteranno in campo due azioni aggiuntive con la finalità di raggiungere la cittadinanza e sensibilizzare alle tematiche del progetto le altre realtà sportive e la comunità nel suo complesso: **AZIONE 3** - Condivisione con la cittadinanza attraverso un evento finale ossia l'organizzazione di un torneo tra tutte le squadre delle associazioni partecipanti nell'ambito della festa "Sport in centro", organizzata dal Comune di Imola ogni anno nel mese di giugno (giugno 2020), prevedendo premi specifici legati ai temi trattati nelle attività (es. miglior squadra nel fair play, tifoseria più educata/corretta, miglior gioco di squadra/cooperazione, etc). **AZIONE 4** - Ogni società sportiva partecipante al progetto metterà a disposizione per l'anno sportivo di riferimento (2019/2020) almeno 3 iscrizioni gratuite denominate "Borse EDUSPORT" rivolte a ragazzi provenienti da famiglie fragili, con problematiche economico/sociali, o che presentano difficoltà comportamentali e d'inserimento, che in alternativa non avrebbero accesso ad attività sportive, favorendo così l'integrazione e la coesione sociale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto vedrà come sedi principali delle attività sviluppate le sedi operative delle società sportive coinvolte ossia:

- AC Tozzona via John Lennon 1, quartiere Pedagna Imola
- Imolese Femminile ACFD via Luigi Tinti 1, quartiere Zolino Imola
- AC Stella Azzurra Via Carpe, 3, quartiere Ponte Santo Imola
- Valsanterno 2009 APD Campo Comunale Casalfiumanese xxvAprile 14/b Casalfiumanese BO, Campo Comunale Borgo Tossignano Via Largo Gruppo Combattimento Folgore, 6 Borgo Tossignano.

Gli incontri con le famiglie saranno anch'essi organizzati presso le sedi delle società per incentivare il legame con la società sportiva e l'appartenenza con il territorio.

L'evento finale sarà invece collocato nell'ambito della festa SPORT IN CENTRO, organizzata presso il parco delle Acque Minerali, vicino all'Autodromo, luogo di aggregazione per tutta la cittadinanza.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) **E RISULTATI PREVISTI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Riteniamo di poter coinvolgere direttamente circa 75 ragazzi/ragazze per ogni società e circa 120 adulti (genitori, dirigenti e allenatori delle società sportive) per società, per un totale di 300 Ragazzi/ragazze e 500 famiglie.

L'evento sportivo previsto per la conclusione del progetto coinvolgerà, a livello comunicativo, di sensibilizzazione alle tematiche primarie del progetto e di partecipazione, tutta la cittadinanza minorenni e maggiorenni di Imola.

RISULTATI ATTESI:

Ci aspettiamo il coinvolgimento:

- del 90% RAGAZZI iscritti alle società sportive nati nel 2004-2005-2006;
- almeno del 20% degli adulti (genitori, allenatori e dirigenti) a cui si riferisce il progetto.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

Il progetto vede il coinvolgimento dei seguenti partner territoriali:

A.C. Tozzona Pedagna: società calcistica di Imola fondata nel 1983, nata da un'idea del comitato di gestione del Centro Sociale Tozzona spinto dalla principale motivazione di dare un punto di riferimento ai giovani abitanti del quartiere Pedagna di Imola. La società dà enfasi al ruolo degli educatori sportivi (allenatori) come perno su cui si sviluppa il pensiero educativo rispetto alla disciplina e al fair play;

Imolese Femminile ACFD (Associazione Calcio Femminile Dilettantistica): è una società sportiva nata nel 2005 comprendente un gruppo di scuola calcio (4/8 anni) e una squadra "pulcini" (8/12 anni) miste bambini/bambine, una squadra femminile di Under 14, una squadra femminile di Under 19, una squadra di "calcio a 11" (Campionato Nazionale A/2 Girone B). La sede della società è nel quartiere Zolino di Imola e fa parte delle associazioni del centro sociale del quartiere;

A.C. Stella Azzurra: anche l'associazione sportiva Stella Azzurra ha una lunga storia nel territorio imolese, nata nel 1952 in ambito parrocchiale si è negli anni sviluppata ed è cresciuta attivando un settore giovanile che vede ora la presenza di moltissimi ragazzi del quartiere Ponte Santo;

Valsanterno 2009 APD: società nata nel 2013 dalla fusione di due società sportive storiche del territorio della Vallata del fiume Santerno, ha a disposizione gli impianti comunali di Borgo Tossignano e Casalfiumanese e attualmente conta su un settore giovanile in grado di coprire tutte le categorie previste dalla federazione, dalla Scuola Calcio alla prima Squadra. Il settore giovanile

resta il punto chiave del progetto anche per l'importante ruolo sociale che ricopre nei quattro Comuni della Vallata e oltre;

Comune di Imola, Ufficio Sport e promozione sociale al quale si richiederà il patrocinio e, in parte, la partecipazione alla co-progettazione delle azioni, per la promozione e l'organizzazione dell'iniziativa pubblica che chiuderà il percorso intrapreso con le società sportive.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2019**)

2 settembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

30 luglio 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Si prevedono due tipi di monitoraggio del progetto:

MONITORAGGIO QUANTITATIVO:

- Registrazione numero presenze dei ragazzi durante le osservazioni dell'educatore in allenamento;
- Registrazione numero presenze adulti agli incontri tematici;
- Registrazione numero squadre partecipanti all'evento finale;
- Registrazione numero genitori/adulti coinvolti attivamente nell'evento finale

MONITORAGGIO QUALITATIVO: verifica in itinere con i responsabili dei settori giovanili di ogni società sportiva per valutare l'impatto del progetto sui ragazzi/ragazze, allenatori e genitori e eventuali azioni di miglioramento per le attività successive.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8.120,00 (massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1.080,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Ass. Imolese Femminile Euro 600,00

A.C. Tozzona Euro 600,00

AC Stella Azzurra Euro 600,00

Valsanterno 2009 APD Euro 600,00

TOTALE Euro 3.480,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 1.100,00 Tipologia di spesa A – beni di consumo

Euro 7.500,00 Tipologia di spesa B – spese per personale dipendente

Euro 3.000,00 Tipologia di spesa E – servizi pubblicitari e “Borse EduSport” messe a disposizione dalle società

Euro 11.600,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

(minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Imola, lì 14/06/2019

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
